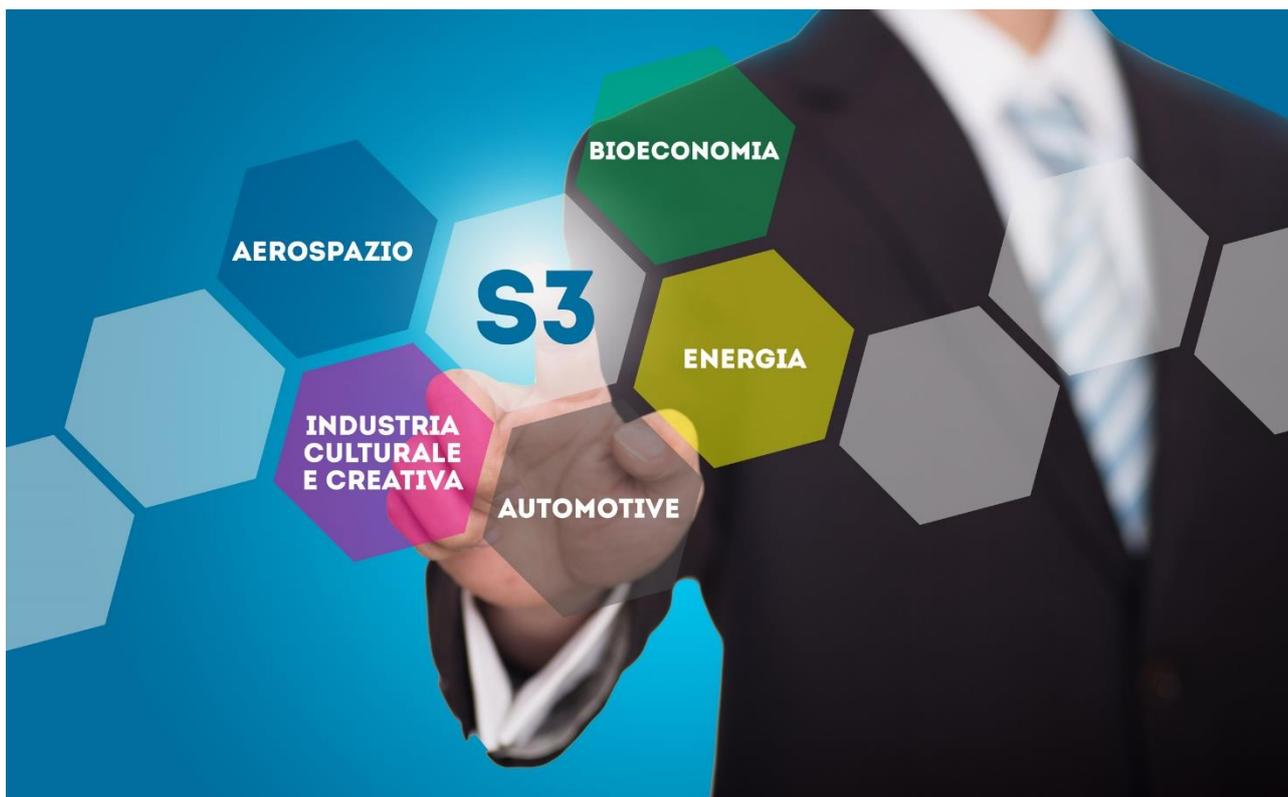


ALLEGATO A

POC BASILICATA 2014-2020

ASSE I – RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Azione POC.1.4 - “Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori o piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i cluster tecnologici nazionali e a progetti finanziati con altri programma europei per la ricerca e l’innovazione (come Horizon 2020)” (rif. Azione 1B.1.2.1 del POR FESR 2014/2020)



AVVISO PUBBLICO

SOSTEGNO AL CONSOLIDAMENTO E ALLO SVILUPPO DEI CLUSTER TECNOLOGICI DELLA REGIONE BASILICATA

Determinazione Dirigenziale n..... del

Indice

<u>Riferimenti normativi e programmatici</u>	4
<u>Art. 1</u>	5
<u>Premesse e finalità dell’Avviso Pubblico</u>	5
<u>Articolo 2</u>	6
<u>Soggetti Beneficiari</u>	6
<u>Articolo 3</u>	6
<u>Risorse finanziarie</u>	6
<u>Articolo 4</u>	6
<u>Operazioni candidabili e regime d’aiuto</u>	6
<u>Articolo 5</u>	7
<u>Spese ammissibili</u>	7
<u>Articolo 6</u>	12
<u>Modalità di presentazione delle candidature</u>	12
<u>Articolo 7</u>	14
<u>Istruttoria delle domande e ammissione al contributo</u>	14
<u>Articolo 8</u>	15
<u>Modalità di erogazione del contributo</u>	15
<u>Articolo 9</u>	16
<u>Obblighi del beneficiario</u>	16
<u>Articolo 10</u>	17
<u>Decadenza dall’agevolazione</u>	17
<u>Articolo 11</u>	18
<u>Revoca del contributo</u>	18
<u>Articolo 12</u>	19
<u>Cumulo</u>	19
<u>Articolo 13</u>	19
<u>Responsabile del procedimento</u>	19
<u>Articolo 14</u>	19
<u>Pubblicità e richiesta di informazioni</u>	19

<u>Articolo 15</u>	20
<u>Disposizioni finali</u>	20
<u>Articolo 16</u>	20
<u>Informativa per il trattamento dei dati personali</u>	20
<u>Articolo 17</u>	21
<u>Rinvio</u>	21
<u>Allegati</u>	21

Riferimenti normativi e programmatici

Il presente avviso pubblico viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- ✓ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii.;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale), come modificato da ultimo dal Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;
- ✓ D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- ✓ Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi dell’articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 nella versione ultima approvata in data 8/02/2018;
- ✓ PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con Decisione C (2015) 5901 del 17 agosto 2015 nella versione ultima notificata alla Commissione europea il 29 dicembre 2023 (versione 9.0) di cui alla D.G.R. n. 65 del 09/02/2024;
- ✓ Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 approvato con la delibera CIPESS n. 71/2018 nella versione ultima di cui alla D.G.R. n. 895 del 19.12.2023;
- ✓ Criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014/2020;
- ✓ *“Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3)”* approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016 - Presa d’atto con D.G.R. n. 1118 del 6/10/2016;
- ✓ D.G.R. n. 98 del 22/02/2024 avente ad oggetto: PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027- Strategia Regionale per l’Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2021-2027. Presa d’atto degli esiti della valutazione da parte della Commissione europea;
- ✓ Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- ✓ D.G.R. n. 487/2016 di individuazione dei Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o Uffici coinvolti nelle fasi di selezione delle operazioni per il PO FESR Basilicata 2014-2020;

- ✓ D.G.R. n. 297 del 13 aprile 2018 “PO FESR Basilicata 2014-2020 - Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo. Adozione opzioni semplificate di costo ex articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per i progetti di ricerca e sviluppo”;
- ✓ Determina Dirigenziale n. 12BE.2023/D.01302 del 22/12/2023 avente ad oggetto “POR FESR Basilicata 2014/2020 - Sistema di Gestione e Controllo - Approvazione versione 6.2 del Manuale “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020”;
- ✓ Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679;
- ✓ la DGR n. 169 del 7 marzo 2024 avente ad oggetto “Sostegno, consolidamento e sviluppo dei cinque Cluster Tecnologici della Regione Basilicata – Disposizioni”;
- ✓ la Determinazione dirigenziale n.....del.....di approvazione del presente Avviso Pubblico.

Art. 1

Premesse e finalità dell’Avviso Pubblico

1. Il presente Avviso Pubblico è approvato in attuazione degli indirizzi della Giunta regionale di cui alla D.G.R. n. 169 del 7 marzo 2024 avente ad oggetto “Sostegno, consolidamento e sviluppo dei cinque Cluster Tecnologici della Regione Basilicata – Disposizioni”.
2. I Cluster tecnologici operanti in Basilicata, anche in forza del sostegno assicurato nella programmazione FESR 2014/2020, assumono un ruolo decisivo per l’attuazione delle finalità della “Strategia per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2021-2027” il cui obiettivo primario è il rafforzamento dei processi di ricerca e innovazione con focus specifico sulla competitività delle piccole e medie imprese.
3. I Cluster operanti in Basilicata aderiscono nello specifico ai seguenti Cluster nazionali:
 - Il Cluster lucano Automotive Fabbrica Intelligente aderisce al Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente;
 - Ets Cluster Energia Basilicata aderisce al Cluster Nazionale Energia;
 - Cluster Lucano Bioeconomia aderisce al Cluster Nazionale Bioeconomia Spring;
 - Basilicata Creativa - cluster Lucano Imprese creative aderisce al Cluster Nazionale Tecnologie per il Patrimonio Culturale (TICHE) e al Cluster Nazionale Design, Creatività e Made in Italy;
 - Clas – Cluster Lucano Aerospazio aderisce al Cluster nazionale Aerospazio.
4. Con il presente avviso pubblico, al fine di avviare il percorso delineato nella Strategia per l’Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2021-2027, si intende consolidare il sistema regionale dell’innovazione attraverso il sostegno e lo sviluppo **dei cinque cluster tecnologici regionali costituiti nelle aree di**

specializzazione confermate nel documento “Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2021-2027”:

- ✓ *Aerospazio/Osservazione della terra;*
- ✓ *Automotive;*
- ✓ *Bioeconomia;*
- ✓ *Energia;*
- ✓ *Industria Culturale e Creativa.*

Articolo 2

Soggetti Beneficiari

1. Beneficiari del presente avviso sono i **cluster tecnologici regionali già operanti in una delle 5 aree di specializzazione della S3 regionale** di cui alle premesse, aventi sede operativa in Basilicata.

Articolo 3

Risorse finanziarie

1. Le risorse complessivamente stanziare sul presente avviso pubblico ammontano a **€ 1.500.000,00** a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 i cui indirizzi programmatici, in coerenza con l’indirizzo politico amministrativo, trovano esecuzione nella D.G.R. n. 169 del 07.03.2024.

Articolo 4

Operazioni candidabili e regime d’aiuto

1. Ai fini del presente avviso è candidabile, da parte di ciascun Cluster, un Piano di Attività che miri all’animazione, alla promozione e allo sviluppo del cluster, da attuarsi nell’arco di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo e, comunque entro e non oltre il 31/12/2026.
2. Il Piano deve essere finalizzato alla informazione, promozione e comunicazione in favore delle imprese lucane operanti nei rispettivi settori di riferimento, con lo scopo di consentire l’adesione di nuovi soggetti, anche in forma di partenariato, appartenenti al sistema della ricerca e dell’innovazione, nonché delle imprese, in grado di apportare ulteriori competenze negli ambiti tecnologici e nelle filiere in cui operano, secondo un modello aperto e inclusivo e realizzare tutte le seguenti azioni:
 - A) favorire lo sviluppo e la nascita di iniziative formative negli ambiti tecnologici identificati;
 - B) individuare il fabbisogno delle PMI del territorio aderenti al cluster o comunque operanti nel settore di riferimento del cluster, al fine di orientare il piano di internazionalizzazione della

Regione Basilicata, per la valorizzazione delle filiere locali presenti nei Cluster, al fine di promuovere il Made in Italy sui mercati internazionali;

- C)** promuovere la creazione di pacchetti regionali e/o multiregionali per l'attrazione di investimenti esteri sui settori d'interesse strategico nazionale, presenti a livello regionale nei Cluster;
- D)** accompagnare le imprese del territorio appartenenti ai Cluster, soprattutto quelle medio piccole, verso il necessario riposizionamento strategico, attraverso una roadmap di settore ed il collegamento alle Filiere Strategiche Nazionali ed alla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente;
- E)** favorire la partecipazione dei Cluster ai progetti condotti e/o selezionati dai Cluster Tecnologici Nazionali in modo da creare un raccordo stabile e non occasionale anche in campo formativo;
- F)** supportare la partecipazione dei Cluster Lucani, attraverso le imprese e gli Organismi di Ricerca, in essi presenti, ai Programmi Europei di Cooperazione Territoriale e di Ricerca (ad es. Interreg, Horizon, ecc).

Le azioni di cui alle lettere B) e C) dovranno essere realizzate **nel primo semestre del primo anno di attività**.

- 3.** Il Piano di Attività dovrà essere corredato da apposito cronoprogramma e piano finanziario, nonché indicare i profili professionali necessari per la sua attuazione.
- 4.** La Regione Basilicata contribuirà alla realizzazione del Piano di Attività presentato da ciascun cluster con un'intensità di aiuto pari al 100% delle spese ammissibili e per un importo massimo di **€300.000,00/Piano di Attività**. Le agevolazioni previste per la realizzazione del Piano di Attività saranno concesse ai sensi del Regolamento n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 e ss.mm.ii. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".
- 5.** Il contributo massimo sarà assicurato solo a fronte delle verifiche nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) sui contributi in "de minimis" ottenuti dai Cluster.
- 6.** L'operazione si intende ultimata/completata nel momento in cui tutte le attività sono effettivamente state realizzate e per le quali le spese sono state effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari.

Articolo 5

Spese ammissibili

- 1.** Sono considerate ammissibili le spese sostenute da parte dei potenziali beneficiari a partire dalla data di trasmissione alla Regione Basilicata della relativa candidatura. Il termine di 24 mesi di cui all'articolo 4, comma 1, decorre dal provvedimento di concessione anche laddove il beneficiario, sotto la propria responsabilità, sostenga spese prima dell'adozione di detto provvedimento.
- 2.** Sono ammissibili, in particolare, le seguenti tipologie di spese:

- a. spese di personale e per l'acquisto di servizi e di prestazioni a contenuto specialistico, nella misura massima del 50% del contributo assegnato (massimo € 150.000,00), fatto salvo quanto previsto nel successivo comma 4.
 - b. spese per le attività di informazione, promozione e comunicazione delle attività del cluster, ivi incluse le spese per missioni nella misura massima del 30% del contributo assegnato (massimo € 90.000,00), fatto salvo quanto previsto nel successivo comma 4;
 - c. spese relative al pagamento delle quote associative sostenute per la partecipazione ai corrispondenti cluster nazionali e/o reti internazionali e al fitto di edifici da adibire a sede del cluster nella misura massima del 5% del contributo assegnato (massimo € 15.000,00), fatto salvo quanto previsto nel successivo comma 4;
 - d. spese indirette nella misura forfettaria del 15% del contributo assegnato (massimo € 45.000,00), ovviamente rapportato alle spese effettivamente ammesse.
3. Nel caso in cui al termine delle attività le spese sostenute dovessero eccedere il contributo concesso, lo stesso non potrà comunque essere aumentato.
4. Possono essere ammesse variazioni per ciascuna voce di spesa del piano finanziario fino ad una percentuale del 20% dell'importo della voce stessa, purché la variazione sia motivata in apposita relazione del beneficiario da trasmettere tramite il sistema SIFESR in fase di trasmissione della domanda di rimborso. Fermo restando i massimali di cui al comma 2, eventuali variazioni superiori a detta percentuale dovranno essere sottoposte alla preliminare approvazione con atto dirigenziale dell'Ufficio "Internazionalizzazione, Ricerca scientifica ed Innovazione tecnologica".
5. Nel corso dell'esame istruttorio le spese rendicontate potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità delle stesse rispetto alle reali esigenze. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili.
6. **Con riferimento alle spese di personale** si precisa che:
 - è consentito l'eventuale distacco temporaneo di personale dipendente da soggetti membri del cluster purché il costo del personale distaccato sia sostenuto dal cluster beneficiario e non dal soggetto di provenienza;
 - sono considerate ammissibili le spese per il costo del personale sostenute a partire dalla data di ammissibilità delle spese di cui al precedente comma 1.

La rendicontazione del personale dipendente e del personale parasubordinato impiegato nel Piano di Attività è a costi reali.

Per il personale dipendente e il personale parasubordinato, la documentazione giustificativa richiesta è la seguente:

- ✓ copia della lettera di incarico o dell'ordine di servizio con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte e del luogo di svolgimento, firmato dal legale rappresentante

del Cluster beneficiario o da altro delegato (es. Direttore, responsabile del progetto), e controfirmata per presa visione da parte del lavoratore;

- ✓ prospetto di calcolo del costo orario del personale;
- ✓ time sheet mensili contenenti l'indicazione delle ore prestate dal dipendente, con evidenza delle ore impegnate nel progetto ed una breve descrizione dell'attività svolta. Deve essere sottoscritto dal dipendente/collaboratore e controfirmato dal rappresentante legale del Cluster o da altro delegato (es. Direttore, responsabile del progetto).
- ✓ prospetto riepilogativo dei costi del personale imputato al progetto riportante il nome del dipendente, l'inquadramento funzionale e le relative ore lavorate, costo imputato al progetto;
- ✓ buste paga su cui è apposta la dicitura "*Spesa finanziata dal POC Basilicata 2014-2020 – Avviso Pubblico cluster tecnologici approvato con D.D. n. ----/---- (CUP -----)*";
- ✓ copia dei bonifici bancari o delle altre modalità di pagamento comprovanti l'avvenuto pagamento delle buste paga;
- ✓ modello F24, attestante il pagamento delle ritenute fiscali, degli oneri sociali e dei contributi fiscali e assicurativi. In caso di pagamenti cumulativi, deve essere presentato un prospetto analitico, timbrato e firmato dal legale rappresentante del beneficiario, che dettagli la composizione del pagamento stesso;
- ✓ copia del libro Unico del Lavoro riferito al personale e al periodo rendicontato;
- ✓ copia del CV aggiornato con dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dalla normativa vigente, datato e sottoscritto (solo per il personale parasubordinato);

L'ulteriore documentazione rispetto a quella sopraelencata dovrà in ogni caso essere conservata presso la sede del beneficiario e resa disponibile e consultabile in caso di controlli.

Nel caso di personale dipendente distaccato da soggetti membri del Cluster, la documentazione giustificativa richiesta è la seguente:

- ✓ accordo/convenzione scritto tra il soggetto membro del Cluster da cui proviene il personale distaccato ed il cluster, nel quale sono chiaramente specificati i nominativi delle unità di personale che si intende distaccare, il riferimento al progetto, il luogo di svolgimento per cui sarà impiegata ciascuna unità;
- ✓ time sheet mensili contenenti l'indicazione delle ore impegnate nel progetto ed una breve descrizione dell'attività svolta. Devono essere sottoscritti dai dipendenti e controfirmati dal rappresentante legale della società/ente di appartenenza o, su delega di quest'ultimo, dal responsabile del progetto o dal direttore amministrativo;
- ✓ copia del libro Unico del Lavoro riferito al personale e al periodo rendicontato;
- ✓ documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese relative al personale distaccato da parte del Cluster beneficiario (fattura e bonifico).

7. Con riferimento alle spese per le attività di informazione, promozione e comunicazione del cluster ivi incluse le spese per missioni sono ammissibili le spese relative ai costi per predisposizione di materiale a fini divulgativi e comunicativi, acquisto di spazi promozionali e pubblicitari sui media, organizzazione e partecipazione a eventi. Inoltre, sono ammissibili i costi per allestimento di siti web del Cluster e per l'organizzazione e partecipazione a conferenze, riunioni, incontri, seminari, workshop strettamente

connessi alle attività del cluster ed ai risultati di tali attività comprendendo anche i relativi costi di viaggi e soggiorni del personale di cui è dimostrabile l'utilità per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità del cluster.

La documentazione giustificativa richiesta per le attività di informazione, promozione e comunicazione del cluster è la seguente:

- ✓ copia conforme all'originale del contratto di servizio e/o fornitura stipulato e firmato dalle parti con la descrizione della fornitura, corrispettivo, modalità di determinazione;
- ✓ copia conforme all'originale della fattura elettronica e liberatoria del fornitore;
- ✓ copia dei bonifici bancari o delle altre modalità di pagamento comprovanti l'avvenuto pagamento e copia dell'estratto conto;
- ✓ documentazione fotografica delle attività di comunicazione e promozione realizzate;
- ✓ relazione finale corredata da materiali divulgativo, promozionale e informativo, dal programma della manifestazione e da tutto ciò che permetta di dimostrare la relazione tra i costi sostenuti e gli obiettivi del progetto.

La documentazione giustificativa richiesta per missioni, viaggi e soggiorni è la seguente:

- ✓ copia del programma delle attività e di tutto ciò che permetta di dimostrare la relazione tra i costi di partecipazione e gli obiettivi del Piano di Attività del Cluster con l'indicazione della motivazione della missione;
- ✓ documentazione attestante l'autorizzazione alla missione da parte dei responsabili del Cluster;
- ✓ per il personale dipendente del cluster e per il personale distaccato: dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante che le spese per missione non sono oggetto di rendicontazione al proprio datore di lavoro (Ente/impresa) né su altre linee di finanziamento;
- ✓ nota spese compilata dalla persona autorizzata che ha effettuato la missione firmata dall'interessato e dal responsabile dell'organizzazione comprensiva delle fatture o delle ricevute fiscali intestate alla persona autorizzata relative ai costi di pernottamento e di vitto (fatture/ricevute fiscali delle relative strutture);
- ✓ titoli di viaggio intestati, se applicabile, alla persona autorizzata e riportanti la data del viaggio e il costo, comprensivo di carte di imbarco per i voli aerei;
- ✓ fatture delle agenzie di viaggio e/o delle strutture alberghiere intestate al Cluster e copia dei bonifici bancari o delle altre modalità comprovanti l'avvenuto pagamento;
- ✓ prospetto riepilogativo del viaggio effettuato con mezzo proprio dal quale risultino i km di percorrenza dalla sede operativa del Cluster, il rimborso spettante sulla base delle tariffe ACI e, comunque, nel rispetto degli eventuali regolamenti interni al Cluster;

8. Con riferimento alle spese per l'acquisto di servizi e di prestazioni, rispetto alle quali sono ammissibili quelle strettamente funzionali all'attuazione del Piano di Attività, *la documentazione giustificativa richiesta è la seguente:*

- ✓ per ciascun fornitore, copia conforme all'originale della lettera di incarico/contratto stipulato e firmato dalle parti, relativo alla prestazione richiesta, contenente gli estremi identificativi del progetto e l'indicazione della data di sottoscrizione, dell'oggetto della prestazione con il dettaglio delle attività commissionate, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno massimo previsto sul progetto (preferibilmente in ore/uomo), del corrispettivo, dei criteri per la sua determinazione e relativo compenso giornaliero, nonché i tempi, le modalità di pagamento;
- ✓ copia conforme all'originale del curriculum vitae del fornitore o presentazione della società fornitrice del servizio con indicazione dell'oggetto delle principali commesse realizzate e delle competenze possedute in termini di risorse umane e risorse strumentali;
- ✓ copia conforme all'originale della fattura/parcella;
- ✓ lettera liberatoria del fornitore;
- ✓ copia dei bonifici bancari o delle altre modalità di pagamento comprovanti l'avvenuto pagamento con una indicazione del progetto e copia dell'estratto conto;
- ✓ ricevute di versamento della ritenuta di acconto;
- ✓ documentazione attestante l'esecuzione della specifica prestazione oggetto del servizio svolto, ovvero relazione sull'attività svolta con l'indicazione delle ore/giornate effettivamente prestate, redatta dal fornitore e firmata dal fornitore e dal rappresentante legale del Cluster;
- ✓ nel caso di forniture e/o prestazioni di servizi rese dai membri aderenti al Cluster deve essere inoltre allegata:
 - a) documentazione attestante l'economicità della scelta (copia di almeno tre preventivi di spesa di cui almeno due forniti da soggetti esterni);
 - b) verbale dell'Organo decisionale del Cluster che approvi l'affidamento di incarico al soggetto membro del Cluster.

9. Con riferimento alle spese relative al pagamento delle quote associative sostenute per la partecipazione ai corrispondenti cluster nazionali e/o reti internazionali, *la documentazione giustificativa richiesta è la seguente:*

- ✓ accettazione della richiesta di iscrizione al Cluster nazionale e/o reti internazionali;
- ✓ fattura/ricevuta fiscale relativa all'iscrizione;
- ✓ copia dei bonifici bancari o delle altre modalità di pagamento comprovanti l'avvenuto pagamento;
- ✓ copia dell'estratto conto.

10. Con riferimento alle spese relative al fitto di edifici adibiti a sede del cluster, la documentazione giustificativa richiesta è la seguente:

- ✓ copia del contratto di fitto;

- ✓ copia della fattura/ricevuta relativa al canone e lettera liberatoria del fornitore; copia dei bonifici bancari o delle altre modalità di pagamento comprovanti l'avvenuto pagamento e copia dell'estratto conto.
11. Sono in ogni caso inammissibili le spese per le consulenze di tipo fiscale, legale o amministrativo, in favore dei membri del consiglio direttivo o di soggetti che ricoprono cariche istituzionali all'interno del cluster.
 12. Tutte le spese per poter essere considerate ammissibili devono:
 - essere effettivamente sostenute e quietanzate;
 - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
 - essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario nel periodo di ammissibilità delle spese di cui al comma 1 del presente articolo;
 - essere pertinenti e connesse al Piano di Attività approvato, nonché rendicontate secondo le disposizioni di cui al successivo articolo 8.
 13. I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, assegno, vaglia, con addebito su un conto corrente intestato esclusivamente al beneficiario e dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva. Sono esclusi gli importi regolati: per contanti; mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del programma di investimento; attraverso cessione di beni; attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.
 14. Tutti i documenti attestanti la spesa devono riportare il CUP dell'operazione e la dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul POC Basilicata 2014-2020: **“Spesa finanziata dal POC Basilicata 2014-2020 – Avviso Pubblico cluster tecnologici approvato con D.D. n. ----/----- (CUP -----)”**. Fanno eccezione i documenti afferenti alle spese sostenute prima del provvedimento di concessione, per i quali il beneficiario dovrà rilasciare apposita dichiarazione attestante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. che i documenti di spesa fanno riferimento all'operazione finanziata e che dette spese non sono oggetto di rendicontazione a valere su altre fonti di finanziamento.
 15. Per quanto non previsto nel presente Avviso Pubblico, si rinvia al D.P.R. n. 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

Articolo 6

Modalità di presentazione delle candidature

1. La candidatura da parte dei potenziali beneficiari di cui al precedente articolo 2 è prevista esclusivamente tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: avviso.cluster.regionali@cert.regione.basilicata.it.

2. La candidatura deve essere trasmessa entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale regionale. Laddove il termine ultimo di presentazione fosse festivo, il termine si intenderà il primo giorno lavorativo.
3. La domanda per la presentazione **del Piano di Attività per lo sviluppo, animazione e promozione del cluster** è redatta secondo lo schema di cui all'**allegato B** e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del cluster. Alla stessa domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) piano delle attività da redigere utilizzando il formulario di cui all'**allegato C, firmato digitalmente**, comprensivo degli **allegati C.1) e C.2)** in formato excel;
 - b) copia conforme all'originale¹ dell'atto costitutivo del cluster, salvo ove lo stesso sia già nella disponibilità della Regione Basilicata;
 - c) copia conforme all'originale dello statuto del cluster, salvo ove lo stesso sia già nella disponibilità della Regione Basilicata;
 - d) copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del cluster.
4. La domanda di presentazione contiene anche l'impegno dei Cluster potenziali beneficiari a consentire l'adesione al Cluster a tutte le imprese operanti nei settori di specializzazione intelligente, che ne facciano richiesta, nonché a promuove accordi, protocolli o intese con Enti ed operatori operanti nell'area di specializzazione. Il Piano di Attività di cui al comma 3 contiene anche la indicazione delle attività partenariali poste in essere dal Cluster prima della presentazione della domanda di partecipazione: attività di comunicazione ed incontri finalizzati a consentire l'adesione di imprese al cluster; attività ed incontri di condivisione ed illustrazione del Piano di Attività candidato con le imprese appartenenti al settore di specializzazione.
5. Ciascun cluster tecnologico potrà partecipare al presente avviso pubblico candidando un solo Piano di Attività. Il Piano di Attività dovrà includere, necessariamente, la descrizione delle fasi nelle quali si svilupperanno le azioni di informazione e promozione.
6. Tutte le comunicazioni relative al presente avviso saranno inviate mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente Avviso Pubblico è quello di cui al precedente comma 1.

¹ Si segnala che la conformità agli originali dei documenti allegati in formato digitale deve essere resa tramite dichiarazione sottoscritta digitalmente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante a cui deve essere allegato copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario. I Documenti allegati in originale devono risultare firmati digitalmente dai medesimi soggetti che gli hanno resi e sottoscritti.

Articolo 7

Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

- L'istruttoria delle candidature è effettuata dall'Ufficio Internazionalizzazione, ricerca scientifica e innovazione tecnologica e consisterà nella verifica:
 - della eleggibilità del beneficiario ai sensi del precedente articolo 2;
 - della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento di cui al precedente articolo 6;
 - della completezza e regolarità della domanda prodotta in fase di candidatura.
- Non saranno ricevibili le domande presentate con modalità e tempistiche diverse da quelle sopra descritte, e/o redatte utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta e/o incomplete della documentazione richiesta
- Le operazioni che supereranno positivamente la verifica dell'ammissibilità passeranno alla successiva fase di **valutazione, i cui criteri sono riportati nella sottostante tabella:**

Piano di Attività per lo sviluppo, animazione e promozione del cluster		
Criterio	Parametro	Punteggio
Validità tecnica del progetto	<i>Chiara identificazione delle attività da svolgere, con particolare riferimento alle azioni di informazione, promozione e comunicazione in favore delle imprese operanti nel settore di riferimento del cluster, ivi incluse le attività finalizzate a consentire l'adesione al Cluster a tutte le imprese che ne facciano richiesta operanti nei settori di specializzazione intelligente, nonché a promuovere accordi, protocolli o intese con Enti ed operatori operanti nell'area di specializzazione</i>	Max 10 punti
Validità economica del progetto	<i>Congruità e pertinenza del piano finanziario con le attività relative alle fasi di informazione, promozione e comunicazione, nonché con quelle previste per l'indagine conoscitiva del fabbisogno delle PMI in tema di sostegno alla internazionalizzazione</i>	Max 10 punti
Qualità dei proponenti (competenze tecniche e gestionali)	<i>Complementarità delle competenze, grado di integrazione conseguibile dai componenti del Cluster (imprese, Organismi di Ricerca, altri enti), capacità di aggregare altri soggetti</i>	Max 5 punti
	<i>Esperienze e competenze professionali dei proponenti in relazione alle funzioni e alle azioni proposte nel Piano di Attività</i>	Max 10 punti

Piano di Attività per lo sviluppo, animazione e promozione del cluster		
Criterio	Parametro	Punteggio
Aumento della capacità innovativa del sistema imprenditoriale e della ricerca regionale	<i>Chiara identificazione delle modalità con cui il cluster contribuirà allo sviluppo dell'area di specializzazione di interesse, in coerenza con il fabbisogno delle Imprese</i>	Max 10 punti
Proiezione internazionale delle proposte	<i>Chiara identificazione delle modalità con cui il cluster stimolerà la partecipazione degli associati ai programmi europei e alle reti internazionali della ricerca e dell'innovazione</i>	Max 5 punti
Punteggio massimo attribuibile		Max 50 punti

La valutazione si intenderà superata se il Piano di Attività avrà ottenuto un **punteggio almeno pari a 30**.

Articolo 8

Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo per le spese di cui al precedente articolo 5 sarà erogato su richiesta del beneficiario, sulla base di un'anticipazione (facoltativa), uno o più stati di avanzamento intermedi (facoltativi) e il saldo finale. Ciascuna richiesta di rimborso relativa a ciascun SAL deve riguardare un importo di contributo non inferiore al 20% del contributo concesso, In ogni caso le erogazioni a titolo di SAL non potranno complessivamente superare l'80% del contributo assentito.
2. La prima erogazione del contributo può, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al 30% del contributo totale spettante, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Basilicata, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS; società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. presso la Banca d'Italia².
3. La eventuale richiesta di erogazione del contributo, a titolo di SAL dovrà essere caricata sulla piattaforma informatica "SIFESR^{14.20}", seguendo le indicazioni che saranno fornite con il provvedimento di concessione dell'agevolazione e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

² La durata della fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve essere di almeno 12 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa, tacitamente rinnovabile di anno in anno fino a quando la Regione Basilicata o suo delegato non ne abbia disposto lo svincolo finale a seguito del completamento delle operazioni. Tale fideiussione o polizza assicurativa potrà essere svincolata a stati di avanzamento del progetto in misura massima dell'80% dell'importo garantito, a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata, la restante quota del 20% potrà essere svincolata solo a completamento delle operazioni. La polizza dovrà prevedere apposita clausola in forza della quale il rinnovo tacito prescinda dal mancato pagamento del premio da parte dell'assicurato.

- relazione sullo stato di avanzamento del piano delle attività/progetto comprensiva dei risultati e degli obiettivi conseguiti e di eventuali variazioni rispetto al piano approvato;
 - documentazione fotografica delle attività di comunicazione e promozione realizzate;
 - fatture debitamente quietanzate e altri documenti aventi eguale valore probatorio relative a tutte le spese sostenute, complete della dicitura di cui al successivo articolo 9, comma 1 lettera h);
 - bonifici ed estratti conto bancari (o postale) integrale, da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori e copia dei titoli di pagamenti;
 - contratti, convenzioni, lettere di incarico, ecc.
- 4.** La richiesta di erogazione del saldo, da inoltrare al completamento di tutte le attività, dovrà inoltre essere corredata da:
- relazione finale relativa alle attività svolte con indicazione dei risultati, degli obiettivi conseguiti e delle eventuali variazioni rispetto al piano e al progetto approvati;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante del beneficiario ai sensi dell'art 47 del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dallo stesso, attestante:
- ✓ che il beneficiario non abbia fruito per le stesse spese di alcuna forma di sostegno finanziario pubblico, nazionale o comunitario che non rispettino i massimali stabiliti dalle singole normative comunitarie in materie di aiuti;
 - ✓ che il beneficiario abbia fruito di una forma di sostegno finanziario pubblico, nazionale o comunitario indicandone la misura.
- 5.** Per data di completamento delle attività si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sul c/c bancario o postale del beneficiario) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.
- 6.** Il piano delle attività si intende completamente realizzato allorché siano state integralmente pagate tutte le spese ammesse e realizzate tutte le attività previste.

Articolo 9

Obblighi del beneficiario

- 1.** I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:
- a)** comunicare all'Ufficio Competente, unitamente alla accettazione del provvedimento di concessione, il numero di conto corrente dedicato all'operazione, anche in via non esclusiva, intestato esclusivamente al beneficiario, con l'indicazione dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su detto conto corrente;

- b) avviare e comunicare il Piano di Attività entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC del beneficiario. L'ufficio competente, per motivate esigenze del beneficiario, può differire il termine di avvio delle attività per un massimo di trenta giorni;
 - c) comunicare all'Ufficio competente le variazioni del piano finanziario, fermo restando quanto previsto al precedente articolo 5, comma 4;
 - d) completare le attività del Piano di Attività di ricerca entro il termine previsto nel cronoprogramma di attuazione. L'Ufficio competente, a fronte di istanza motivata del beneficiario può differire il termine di ultimazione delle attività e dei pagamenti, che in ogni caso non potrà andare oltre il 31/12/2026;
 - e) comunicare all'Ufficio competente la data di ultimazione delle attività del Piano di Attività entro 30 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa, e inoltrare la richiesta di erogazione del saldo del contributo al massimo entro i successivi due mesi dal citato ultimo titolo di spesa, secondo le modalità di cui al precedente articolo 8;
 - f) fornire, durante la realizzazione delle attività, su richiesta della Regione Basilicata, i dati sull'avanzamento delle attività e i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle operazioni ammesse a finanziamento;
 - g) conservare a disposizione della Regione Basilicata la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa alle operazioni finanziate non trasmessa alla Regione Basilicata nella fase di candidatura o nella fase rendicontativa nelle modalità indicate nel provvedimento di concessione;
 - h) riportare su tutti i documenti di spesa il CUP dell'operazione, riportato nel provvedimento di concessione, e la dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul POC Basilicata 2014-2020: ***"Spesa finanziata dal POC Basilicata 2014-2020 – Avviso Pubblico cluster tecnologici approvato con D.D. n. ----/---- (CUP -----)";***
 - i) rispettare gli obblighi di informazione previsti per il POC Basilicata 2014/2020 e dalla relativa linea grafica che saranno specificati nel provvedimento di concessione.
2. In linea con l'articolo 125, paragrafo 4, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di una adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative all'operazione finanziata.

Articolo 10 Decadenza dall'agevolazione

1. L'Ufficio competente procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni nei seguenti:
 - a. qualora il beneficiario non abbia restituito il provvedimento di concessione firmato digitalmente entro quindici giorni dalla data di notifica dello stesso nella casella PEC di destinazione;

- b. il piano delle attività non venga avviato entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione, fatto salvo il caso di differimento dei termini previsto dall'articolo 9 comma 1 lettera b);
- c. a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi.

Articolo 11

Revoca del contributo

1. L'ufficio regionale competente procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di revoca totale dalle agevolazioni nei casi di seguito indicati:
 - a. qualora il Piano delle Attività non venga ultimato entro i termini previsti nel cronoprogramma, fatto salvo il caso di differimento dei termini previsto dall'articolo 9 comma 1 lettera d);
 - b. nel caso di cessazione dell'attività e/o scioglimento del cluster, nel periodo di svolgimento delle attività;
 - c. perdita di uno o più dei requisiti di ammissibilità del cluster di cui all'articolo 2 del presente avviso, per la durata dell'operazione;
 - d. nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - e. a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi.
2. L'ufficio regionale competente procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di revoca parziale delle agevolazioni qualora le spese sostenute e rendicontate e/o le spese ammissibili siano inferiori al 60% del contributo concesso; nel caso in cui le spese siano state sostenute parzialmente e comunque in misura uguale o superiore al 60% il contributo potrà essere riconosciuto in misura proporzionale purché venga mantenuta la rispondenza delle attività realizzate alle finalità del presente avviso pubblico.
3. In tutti i casi di revoca totale o parziale dalle agevolazioni concesse ed erogate, il beneficiario dovrà restituire le somme ricevute, maggiorate degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi. A tale scopo il beneficiario dovrà dichiarare detto impegno, in sede di presentazione dell'istanza.

Articolo 12

Cumulo

1. Gli aiuti concessi non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del Trattato, né con altre misure di sostegno in relazione agli stessi costi ammissibili, qualora tale cumulo dia luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata con il presente Avviso Pubblico rispettivamente per il Piano di Attività e per il Progetto di Ricerca. Inoltre, gli aiuti concessi con il presente Avviso Pubblico non possono essere cumulati con aiuti *de minimis* concessi in relazione agli stessi costi ammissibili, qualora tale cumulo dia luogo ad un'intensità d'aiuto superiore ai massimali fissati dal presente Avviso Pubblico. In caso di ricorso a finanziamento assistito da un fondo di garanzia che utilizza fondi pubblici, l'agevolazione, calcolata in ESL, connessa a tale garanzia è cumulabile con le agevolazioni del presente Avviso purché il contributo complessivo non superi i massimali previsti dal presente Avviso Pubblico per ciascun costo ammissibile.

Articolo 13

Responsabile del procedimento

1. La struttura regionale competente per l'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica della Direzione Generale per lo Sviluppo economico, il lavoro e i servizi alla comunità.
2. Il Responsabile del Procedimento per l'Amministrazione Regionale è il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica.

Articolo 14

Pubblicità e richiesta di informazioni

1. Il presente avviso pubblico e tutti gli allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata consultabile al link <http://burweb.regione.basilicata.it/bur/ricercaBollettini.zul>, sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it - Sezione "Avvisi e Bandi"
2. Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico all'indirizzo di posta elettronica certificata avviso.cluster.regionali@cert.regione.basilicata.it. Tali quesiti dovranno pervenire entro e non oltre 4 giorni lavorativi prima del termine ultimo fissato per la presentazione della domanda di cui al precedente articolo 6 comma 2. Alle richieste di chiarimenti pervenute oltre tali termini non sarà dato riscontro.

Articolo 15

Disposizioni finali

1. I progetti candidati e selezionati a valere sul presente Avviso devono essere attuati, gestiti, monitorati, rendicontati e conclusi dai beneficiari secondo le modalità ed i termini previsti dal POC Basilicata 2014/2020, dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, dallo schema di Accordo tra Regione e beneficiario di cui all'Allegato 1 *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020”* approvata con la Determinazione Dirigenziale dell’Autorità di Gestione n. 12BE.2023/D.01302 del 22/12/2023 e, in particolare, dai seguenti Manuali ad essa allegati:

Allegato A - “Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione;

Allegato B - Manuale delle procedure per i controlli di primo livello ed irregolarità con i relativi allegati.

Articolo 16

Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito “RGPD”), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in compilazione dell’istanza online o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Basilicata, in qualità di Titolare del trattamento (con sede in Via Vincenzo Verrastro, 4, IT-85100, Potenza; Email: PEC AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it; centralino: 0971 661111), è finalizzato all’espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi all’istanza e avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento o autorizzate, con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione dell’istanza e per i successivi adempimenti, in generale, per consentire l’espletamento della procedura. La base giuridica del trattamento di cui all’art. 6, par. 3, lett. b) del RGPD si rinviene nella Legge.

2. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L’apposita istanza al Designato al Trattamento, il Dirigente pro-tempore dell’Ufficio Internazionalizzazione, ricerca scientifica e innovazione tecnologica: ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it.
3. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del RGPD).
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell’Amministrazione è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (E-mail: rpd@regione.basilicata.it - PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Articolo 17

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

Allegati

Allegato B - *Schema di domanda per la candidatura del Piano di Attività per lo sviluppo, animazione e promozione del cluster:*

Allegato C - *Formulario per il Piano di Attività per lo sviluppo, animazione e promozione del cluster comprensivo degli allegati C.1 - Composizione cluster e C.2 - Piano finanziario.*